

## ALLEGATO B

### INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **[CECHET PAOLO GIACOMO]**

Data di nascita [ 20.02.1960 ]

#### ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [ dal 24 giugno 2016 a oggi ]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

- Tipo di azienda o settore Direzione Centrale ambiente ed energia –Servizio Difesa del Suolo –Sede di Trieste.
- Tipo di impiego Responsabile di posizione organizzativa per il coordinamento delle attività affidate con l'art. 10 del D.l. 91/2014, convertito in legge 116/2014, al Presidente della Regione, in qualità di Commissario Straordinario per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Per il territorio provinciale di Trieste: sottoscrizione e rilascio delle autorizzazioni idrauliche, su delega del Direttore di servizio, attività di progettazione e direzione lavori per opere di sistemazione idraulica e manutenzione; responsabilità per le funzioni di polizia idraulica e quella sanzionatoria sulle violazioni alla normativa vigente. Su indicazione del Direttore del Servizio difesa del suolo, Responsabile Unico del Procedimento, per diversi interventi, in varie zone del territorio regionale.

- Principali mansioni e responsabilità  
**Struttura del Commissario Straordinario delegato:** Mansioni di coordinamento del personale, individuato dal Presidente-Commissario, che fa parte della Struttura operativa. Mansioni di supporto agli enti locali, Consorzi di bonifica e Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche che operano con convenzione di "avvalimento" per la progettazione e realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma stipulato dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nel 2011 e Atto integrativo del marzo 2018. Supporto agli stessi soggetti avvalsi per l'acquisizione di tutti i nulla osta e autorizzazioni necessari per l'approvazione dei progetti e delle varianti. Verifica e valutazione degli atti predisposti dai soggetti avvalsi per l'approvazione delle perizie di variante relative agli interventi avviati nel corso del 2015, 2016, del 2017, del 2018 e del 2019 di competenza commissariale. Valutazione della documentazione inviata dai soggetti avvalsi, nel corso del 2016-2017-2018-2019, per il pagamento dei corrispettivi dovuti a professionisti, imprese ecc., di competenza commissariale, con espressione del parere in merito al pagamento stesso. Collaborazione con i funzionari della Struttura commissariale per la stesura del rendiconto annuale delle spese effettuate a carico della Contabilità speciale del Commissario, presentato entro il 20 gennaio di ogni anno alla Ragioneria dello Stato. Predisposizione della relazione annuale sull'attività commissariale inviata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare alla Ragioneria dello Stato ed alla Corte dei Conti. Predisposizione delle convenzioni di avvalimento con Consorzi di Bonifica, Comuni e Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche, per la progettazione e realizzazione delle opere di competenza commissariale. Le disposizioni del D.l. 133/2014, convertito con modificazioni in legge 164/2014, prevedono che a partire dalla programmazione 2015 i finanziamenti del Ministero dell'Ambiente, sono assegnate alle Regioni e gestiti tramite i Presidenti delle stesse, Commissario straordinari delegati ai sensi del D.l. 91/2014 e pertanto è stato svolto il coordinamento ed il collegamento con le strutture Ministeriali e Regionali per definire i finanziamenti e gli interventi prioritari. Nel corso del 2016 è stato assegnato il finanziamento per cinque interventi, denominati "piccole frane", nonché il finanziamento per un intervento di sistemazione di un tratto degli argini perlagunari. In particolare per gli argini lagunari è stato predisposto, il progetto definitivo, dal personale del Servizio difesa del suolo, e, il sottoscritto ha svolto il compito di Responsabile Unico del Procedimento.



Nel corso del 2016-2017, un notevole impegno, in termini di tempo, è stato dedicato per la definizione con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del finanziamento di alcune progettazioni di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico e per la definizione ed il finanziamento di altri interventi con fondi FSC.

Un'altra importante attività che ha impegnato la Struttura commissariale, nel corso del 2016 e 2017 ha riguardato la revisione dell'Accordo di Programma 2003 che prevedeva la costruzione delle "Casse di espansione" sul Tagliamento (38 milioni di euro). L'Autorità di Bacino nel novembre 2016 ha, infatti, definito le priorità degli interventi da avviare con i fondi a disposizione della Regione FVG, previsti dall'Accordo 2011.

Coordinando il personale della Struttura sono stati predisposti tutti gli atti di competenza della Giunta regionale per arrivare alla modifica dell'Accordo 2003. Nell'estate 2017 si è conclusa positivamente la consultazione dei sottoscrittori dell'Accordo 2003, quali l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dell'Ambiente e la Regione FVG. E' seguita poi la fase di predisposizione degli atti della Giunta regionale e la valutazione di quelli predisposti dal Ministero dell'Ambiente per arrivare, nel dicembre 2017, alla convocazione del Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo 2011 che ha approvato l'Atto integrativo allo stesso che prevede il passaggio dei fondi "ex casse Tagliamento" alla gestione del Presidente della Regione - Commissario Straordinario delegato.

L'Atto integrativo è stato sottoscritto nella primavera del 2018.

Sempre nel corso del 2017 è stato coordinato il personale della Struttura Commissariale per aggiornare le schede tecniche inserite nel sistema informatico nazionale gestito da ISPRA, per conto del Ministero dell'Ambiente, ReNDIS, Repertorio Nazionale per gli interventi di Difesa del Suolo. Tale operazione ha permesso di definire gli interventi prioritari che sono stati finanziati, per una somma complessiva di euro 15.126.557,00, con delibera CIPE 99/2017. E' stata quindi predisposta la Delibera della Giunta regionale con la quale si dispone che gli interventi di cui alla Delibera CIPE 99/2017 siano realizzati dal Presidente-Commissario delegato. Con recente Decreto P.C.M, del dicembre 2019, è stato confermato il finanziamento che sarà gestito dal Commissario.

Tra gli interventi di competenza commissariale sono altresì previsti interventi di sistemazione e consolidamento di versanti. Grazie alla precedente esperienza acquisita sul campo in Protezione civile è stata svolta l'attività per l'affidamento della progettazione degli interventi in collaborazione con i funzionari del Servizio geologico.

Nel corso del 2019, con un'attività di collaborazione con il MATTM, è stato acquisito un finanziamento di euro 7.656.304,99 nell'ambito del Piano Nazionale per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico. Sono previsti cinque interventi che saranno gestiti dalla Struttura commissariale.

#### **Coordinamento del personale e attività di cui alla L.r.11/2015, per il comprensorio provinciale di Trieste:**

Nel corso del 2017, del 2018 e del 2019 è stata coordinata l'attività tecnico-amministrativa necessaria per realizzare gli interventi di manutenzione dei corsi d'acqua di competenza regionale, classe 1 di cui alla L.r.11/2015.. Sono stati rilasciati i nulla osta idraulici richiesti e gestito il contenzioso riguardante anche gli anni precedenti, in collaborazione con l'Avvocatura della regione.

**Attività diverse assegnate dal Direttore del Servizio del suolo:** Nella seconda metà del 2016, del 2017 e del 2018 in relazione alla necessità di coordinare gli interventi di competenza commissariale, con quelli del Servizio difesa del suolo, ho collaborato con i funzionari del Servizio stesso per selezionare gli interventi di manutenzione straordinaria dei corsi d'acqua da realizzare con fondi del Bilancio regionale.

A partire dal 2016, è stata fatta la scelta di finanziare con fondi del bilancio regionale, a Comuni o Consorzi di bonifica, la sola progettazione, nel caso di interventi complessi. Il lavoro svolto con il finanziamento delle progettazioni ha permesso di indirizzare, con più precisione, le successive richieste di finanziamento al Ministero dell'Ambiente.

A partire da luglio 2018, un'altra attività rilevante svolta e, ancora in fase di svolgimento, riguarda l'avvio delle procedure per la progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della sponda del fiume Livenza, nel centro abitato di Brugnera. Il dissesto interessa direttamente la stabilità di alcuni fabbricati. Attualmente è in fase di realizzazione un primo intervento e in fase di progettazione una seconda opera di stabilizzazione della sponda.

Per diverse problematiche organizzative del Servizio, a partire dalla metà del 2016 mi sono stati assegnati compiti di assistenza ai lavori o di coordinatore della sicurezza per alcuni interventi di manutenzione dei corsi d'acqua, nel territorio provinciale di Gorizia.

Collaborazione, con il Direttore del Servizio difesa del suolo, per la valutazione dei dissesti post evento ottobre-novembre 2018 per l'indicazione delle priorità d'intervento.  
Collaborazione per l'affidamento incarichi progettazione, incarichi specialistici per archeologica preventiva, art. ....dlgs 50/2016, bonifica bellica ecc.  
Collaborazione, con il Direttore del Servizio per verifiche preventive con Soprintendenza beni ambientali e Servizio regionale paesaggio per linee progettuali interventi.  
Verifiche preliminari con servizio VIA per inquadramento interventi rispetto normative di settore.  
Collaborazione con Direttore del Servizio per approvazione progetti e avvio gara d'appalto per affidamento e contrattualizzazione dei lavori entro il 15 settembre 2019.  
Da settembre 2019 sto svolgendo mansioni di Responsabile Unico del Procedimento per due interventi. Il più complesso risulta lo sghialamento del Cellina a monte del ponte di Barcis per il quale è stata necessaria un'importante azione di coordinamento e condivisione con le Amministrazioni comunali, Cellina Energy, FVG Strade ecc.

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
  
- Principali mansioni e responsabilità

[ dall' 11 marzo 2014 al 24 giugno 2016 ]  
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Direzione Centrale ambiente ed energia – Servizio Difesa del Suolo – Sede di Gorizia  
Coordinamento dell'attività svolta dagli Enti avvalsi e degli Enti preposti al rilascio di nulla osta e/o autorizzazione per l'approvazione dei progetti di competenza del Presidente della Regione – Commissario Straordinario delegato per gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Friuli Venezia Giulia, predisposizione delle istruttorie tecnico-amministrative per l'approvazione dei progetti sempre di competenza del Commissario, collaborazione per il controllo e aggiornamento della contabilità speciale del Commissario.  
Mansioni di stesura degli atti necessari per il passaggio delle competenze dal Commissario di cui al DPCM 3 marzo 2011 al Presidente della Regione ai sensi del Decreto legge 24.06.2014 n.91 convertito in legge 11.08.2014 n.116 per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui all'Accordo di programma Stato, Ministero dell'ambiente – Regione Friuli Venezia Giulia del 31 gennaio 2011.  
Collaborazione con gli Uffici periferici del Servizio Difesa del suolo per l'avvio degli interventi di manutenzione degli argini dei Fiumi che interessano la Regione.  
Collaborazione per la predisposizione degli atti necessari per avviare le gare d'appalto degli interventi di manutenzione inseriti nell'accordo di programma e finanziati dalla Regione, collaborazione per la predisposizione dei provvedimenti che individuano la nuova struttura commissariale, collaborazione per la stesura degli atti necessari per l'approvazione dei progetti predisposti dai tecnici della Regione o degli Enti di cui si avvale il Commissario.  
Collaborazione per la predisposizione del progetto preliminare e definitivo di messa in sicurezza del Fiume Livenza, in località Traffe in Comune di Pasiano di Pordenone con Sreening di VIA, autorizzazione paesaggistica, nulla osta idraulico del Provveditorato Interregionale alle opere pubbliche.  
Collaborazione con i funzionari della Struttura commissariale per la gestione del contenzioso a seguito delle gare d'appalto anche tramite richieste ad ANAC.  
Verifica ed aggiornamento per la Regione Friuli Venezia Giulia del sistema RENDIS, Registro Nazionale dei Dissesti, gestito da ISPRA e Ministero dell'ambiente anche per definire nuovi finanziamenti statali per la mitigazione del rischio idrogeologico.  
Collaborazione con i funzionari del Servizio difesa del suolo per la predisposizione del "Piano di gestione del rischio alluvioni" adottato nel dicembre 2015 dal Comitato Istituzionale e successivamente approvato con Decreto del Presidente del Consiglio.  
Nel corso del 2015 collaborazione con la struttura tecnica e giuridica del Servizio difesa del suolo e dell'Avvocatura della regione per dirimere il contenzioso che bloccava i lavori di messa in sicurezza della Strada regionale 251 di Corva, realizzati quale Ente attuatore dal Comune di Pordenone e finanziati in parte dalla Direzione centrale ambiente e energia, in parte dalla Protezione civile della regione ed in parte dalla Direzione infrastrutture, per un



totale di 7 milioni di euro.

Nel mese di dicembre 2015 collaborazione con funzionari del Servizio difesa del suolo per la realizzazione dei lavori di manutenzione ordinaria di alcuni corsi d'acqua in provincia di Trieste, mediante l'utilizzo delle squadre di operai forestali, l'affidamento dei servizi per il nolo a caldo e a freddo di mezzi e attrezzature e l'affidamento dei lavori di sfalcio delle sponde a imprese specializzate.

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) [ dal 01.07.2006 al 10 marzo 2014, momento nel quale ho rinunciato alla Posizione Organizzativa presso la Protezione civile della regione ed ho richiesto di essere trasferito agli uffici del Servizio Difesa del Suolo della Direzione Centrale ambiente ed energia, sede di Gorizia, per poter assistere la madre, affetta da grave malattia ]
- Nome e indirizzo del datore di lavoro REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
- Tipo di azienda o settore PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE
- Tipo di impiego Responsabile di posizione organizzativa delle attività di prevenzione e pronto intervento della protezione civile della regione in relazione ai dissesti idrogeologici con particolare riguardo alla salvaguardia della pubblica incolumità.
- Principali mansioni e responsabilità  
Responsabile di posizione organizzativa, con mansioni di coordinamento di tutte le attività di prevenzione e pronto intervento in relazione al rischio idrogeologico. Verifica e valutazione delle segnalazioni degli Enti locali in merito alle situazioni di dissesto sul territorio regionale, delle attività di stima dei danni e dei costi di ripristino, della realizzazione delle opere di ripristino e messa in sicurezza.  
Coordinamento dei tecnici preposti alla stesura degli atti necessari per l'avvio degli interventi di ripristino e messa in sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità ai sensi della L.r.64/86 e degli atti tecnici per l'assegnazione dei lavori a ditte specializzate a seguito di gara d'appalto o mediante le procedure negoziate di cui all'art. 22 della Legge reg.14/2002.  
Mansioni di Responsabile unico del procedimento, ai sensi della Lr 14/2002 e del D.Lgs 163/2006 per circa 60-70 interventi/anno.  
Mansioni di della sicurezza ai sensi della Legge 494/1996 e della Legge 81/2008.  
Coordinamento dei tecnici della Protezione civile che intervengono sul territorio durante le situazioni di emergenza e durante la fase di verifica e stima dei danni e dei costi di ripristino al fine di richiedere anche l'intervento normativo e finanziario dello Stato ai sensi della Legge 225/1992.  
Coordinamento tecnico per la stesura dei Piani di intervento di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate ai sensi della legge 225/1992 a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nel 2003, 2005, 2005, 2007,2008, 2009 e 2010.  
Per ognuna delle citate ordinanze, veniva nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, un Commissario Straordinario Delegato.  
Coordinamento tecnico degli interventi conseguenti alle citate ordinanze e realizzati direttamente dalla struttura della Protezione civile della regione, coordinamento tecnico degli interventi affidati agli Enti locali in qualità di Enti attuatori al fine di superare la situazione di emergenza. Coordinamento delle Conferenze dei servizi, convocate dal Commissario delegato nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito delle Ordinanze sopra citate, per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta al fine Coordinamento delle verifiche da parte dei tecnici della Protezione civile della regione delle eventuali perizie suppletive e di variante richieste e predisposte dagli Enti attuatori.  
Coordinamento dei tecnici preposti alla stesura degli Stati di attuazione dei Piani di intervento di cui alle sopra riportate Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, al fine di relazionare al Dipartimento nazionale della protezione civile-Presidenza del Consiglio dei Ministri come previsto dalle norme di settore.  
Fuori regione: mansioni di coordinamento delle attività di soccorso, in collaborazione con il Dipartimento nazionale della Protezione civile, a seguito del sisma che ha colpito la Provincia de L'Aquila il 6 aprile 2009;

Fuori regione: mansioni di coordinamento tecnico-operativo per la costruzione di 16 unità abitative in Comune di Fossa in Provincia de L'Aquila per ospitare le persone colpite dal sisma, mediante l'utilizzo dei finanziamenti messi a disposizione dalla Regione FVG e da donazioni;

Fuori regione: mansioni di coordinamento dell'intervento tecnico della Protezione civile della regione FVG a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito la Regione Liguria nell'ottobre - novembre 2011

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di Impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[ dal 05.12.2003 al 01.07.2006 ]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

Coordinamento degli interventi di protezione civile

Coordinatore del nucleo di prima valutazione e di pronto intervento-mansioni di coordinamento dei tecnici della protezione civile che effettuano le verifiche dei dissesti presenti sul territorio regionale e segnalate dagli Enti locali territorialmente competenti.

Coordinamento tecnico e sottoscrizione degli atti necessari all'avvio degli interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio ai sensi della Legge regionale 64/86.

Coordinamento tecnico degli interventi di soccorso delle popolazioni colpite da calamità naturali e sottoscrizione degli atti necessari per l'affidamento degli eventuali interventi a ditte specializzate.

Coordinamento tecnico delle stime dei danni e dei costi di ripristino predisposte dagli Enti locali e dai tecnici della Protezione civile della regione, e sottoscrizione degli atti inviati alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'acquisizione di finanziamenti Statali, a seguito degli eventi alluvionali del 29 agosto 2003, del 31 ottobre e 1 novembre 2004 e del 9 settembre 2005 e delle relative Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 3309/2003, 3405/2005 e 3495/2006.

Coordinamento tecnico dei Piani di intervento di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate ai sensi della legge 225/1992 a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nel 2003, 2004, 2005, 2007, 2008, 2009 e 2010.

Coordinamento tecnico degli interventi conseguenti alle citate ordinanze e realizzati direttamente dalla struttura della Protezione civile della regione, coordinamento tecnico degli interventi affidati agli Enti locali in qualità di Enti attuatori al fine di superare la situazione di emergenza. Coordinamento delle Conferenze dei servizi, convocate dal Commissario delegato nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito delle Ordinanze sopra citate, per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta al fine dell'approvazione dei progetti. Sottoscrizione delle relazioni tecniche per l'avvio e la realizzazione degli interventi realizzati direttamente dalla Protezione civile e delle istruttorie per il finanziamento dei lavori realizzati dagli Enti locali e approvati tramite la Conferenza dei servizi.

Coordinamento dei tecnici della Protezione civile della regione che effettuano le verifiche per l'approvazione delle eventuali perizie suppletive e di variante richieste e predisposte dagli Enti locali, che realizzano gli interventi finanziati con Fondi di protezione civile.

Coordinamento dei tecnici preposti alla compilazione degli Stati di attuazione dei Piani di intervento di cui alle citate Ordinanze, al fine di relazionare in merito al Dipartimento nazionale della protezione civile-Presidenza del Consiglio dei Ministri in base alle norme di settore.

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

[ dal 07.06.1992 al 05.12.2003 ]

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE

Geometra disegnatore



- Principali mansioni e responsabilità

Sopralluoghi per verifica situazioni di dissesto segnalate dagli Enti locali- stima dei danni e degli interventi di ripristino- relazioni per la richiesta dello stato di calamità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi della Legge 225/1992.

Predisposizione degli Stati di attuazione dei Piani di intervento finanziati dallo Stato per l'invio degli stessi al Dipartimento nazionale della Protezione civile secondo le norme di settore.

Direzione dei lavori degli interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio- contabilità e collaudo delle opere realizzate ai sensi della Legge regionale 64/86.

Coordinamento sul territorio degli interventi di soccorso durante gli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio regionale negli anni 1990, 1991, 1993, 1996, 1998, 2000, 2002 e 2003.

Attività della Protezione civile fuori dai confini regionali, a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il Piemonte e la Valle d'Aosta nell'autunno 2000 ed il sisma che ha colpito il Molise nell'autunno 2002.

Nel corso del 2002 ho curato il "passaggio" di tutte le centraline in telemisura, pluviometriche ed idrometriche, dal Istituto idrografico di Venezia, dal Magistrato alle acque di Venezia e dalla Comunità Montana delle Valli del Torre alla competenza della Protezione civile, nonché collaborato alla predisposizione della Delibera della Giunta regionale che nel 2002 ha disposto la gestione della rete teleidrometrica e pluviometrica in carico alla Protezione civile della regione.

Nello stesso periodo ho collaborato nella stesura delle delibere di Giunta e degli atti conseguenti per la delocalizzazione di alcuni fabbricati a rischio, nella frazione di Salars, in Comune di Rasvascletto e nella frazione di Ravinis in Comune di Paularo.

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[ dal 01.07.1990 al 07.06.1992]

COMUNE DI MONFALCONE-REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IN POSIZIONE DI COMANDO PRESSO LA DIREZIONE REGIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE

Geometra disegnatore

Sopralluoghi per verifica situazioni di dissesto segnalate dagli Enti locali- stima dei danni e degli interventi di ripristino- relazioni per la richiesta dello stato di calamità alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Collaborazione con altri tecnici della Direzione Protezione civile per gli interventi soccorso delle popolazioni colpite dagli eventi alluvionali del settembre 1990 (Val Canale), ottobre 1990 (Valli del Natison) e novembre 1990 Valli del But e del Chiarsò e Bacino del Torrente Versa. Collaborazione per la redazione delle relazioni necessarie ad avviare un Piano di interventi finanziato dallo Stato.

Collaborazione per gli interventi di soccorso delle popolazioni delle Valli del Torre colpite dagli eventi alluvionali del settembre 1991.

Direzione dei lavori degli interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio- contabilità e collaudo delle opere realizzate ai sensi della Legge regionale 64/86.

Primavera estate 1991. Collaborazione tecnica ed operativa per la realizzazione dei primi centri di accoglienza dei profughi, provenienti dall'Albania, assegnati alla Regione Friuli Venezia Giulia a seguito dell'accordo Stato-Regioni. In particolare responsabile dei lavori per le strutture di accoglienza di Gorizia, Staranzano e Monfalcone.

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da - a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego

[ dall'1.09.1981 al 30.06.1990. ]

COMUNE DI MONFALCONE

COMUNE DI MONFALCONE - RIPARTIZIONE TECNICA - UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Assistente tecnico

- Principali mansioni e responsabilità

Verifica dei piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata, verifica di progetti di iniziativa privata per il rilascio del permesso costruire, rilascio dei permessi di abitabilità ed agibilità. Collaborazione per la predisposizione di piani di recupero del centro cittadino. Sopralluoghi per la verifica del contenzioso edilizio.

Verifica dei procedimenti di condono edilizio ai sensi della legge 47/85.

Verifica tecnica di interventi di edilizia agevolata, convenzionata e sovvenzionata.

Mansioni di segretario della Commissione edilizia comunale.

Partecipazione alla Commissione Provinciale Pubblici spettacoli per attività nel territorio del Comune di Monfalcone

## ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
- Tipo di azienda o settore
- Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[ dal 07.02.1980 al 19.08.1980. ]

COMUNE DI MONFALCONE

COMUNE DI MONFALCONE – RIPARTIZIONE TECNICA – UFFICIO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Assistente tecnico-contratto a tempo determinato

Verifica dei piani urbanistici attuativi di iniziativa pubblica e privata, verifica di progetti di iniziativa privata per il rilascio del permesso costruire, rilascio dei permessi di abitabilità ed agibilità. Contenzioso edilizio

## ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita
- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
- Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
- Qualifica conseguita

[ 2019 ]

Presso la Regione –

Corsi di aggiornamento per funzionari con incarico di Posizione Organizzativa

[ 2008 al 2019 ]

Presso la Regione – Protezione civile della Regione, Presso ENAIP Pasion di Prato e diversi Istituti

Corsi di aggiornamento in merito alla Sicurezza nei cantieri, corsi di aggiornamento in merito alla normativa su appalti e contratti pubblici

Abilitazione a Coordinatore della sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008

[ 1979 ]

Istituto Tecnico per Geometri di Gorizia

Tecnica della costruzioni – Topografia - Estimo

Geometra



- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)





## CAPACITÀ E COMPETENZE

### PERSONALI

*Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.*

### ALTRE LINGUE

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

### [ Indicare la lingua ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

[ Indicare il livello: eccellente, buono, elementare. ]

## CAPACITÀ E COMPETENZE

### RELAZIONALI

*Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.*

Fuori dal posto di lavoro: -giocato a calcio nella squadra del paese dal 1971 al 1986, organizzato e svolto la funzione di Presidente di una squadra di calcio a 5 negli anni 1981-1982 e 1982-1983 con gestione anche economica della società che ha partecipato a campionati regionali di settore;

### Sul posto di lavoro:

- presso il Comune di Monfalcone mansioni di capo Ufficio Edilizia privata, per 2 mesi in assenza del titolare di posizione. Nel normale lavoro di assistente tecnico presso l'Ufficio di edilizia privata del Comune di Monfalcone insieme ai colleghi dell'ufficio mi occupavo dell'accoglienza del pubblico e della spiegazione delle norme del Piano regolatore comunale, del regolamento edilizio e delle norme edilizie in generale nonché di tutte le segnalazioni di contenzioso e dei relativi sopralluoghi e rapporti con l'autorità giudiziaria.

### presso la Protezione civile della regione:

- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali del settembre 1990 (Val Canale e Canal del Ferro); ottobre 1990 (Valli del Natisone ed Isontino); novembre 1990 (Tolmezzo e Carnia) ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso per realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio.
- Nella primavera 1991, quale tecnico, ho collaborato con le strutture ricettive di Lignano, ex ODA, per verificare la ripartizione, sul territorio, dei profughi provenienti dall'Albania. Con successiva accoglienza presso i centri realizzati dalla Protezione civile della regione, nei Comuni di Gorizia, Monfalcone, Staranzano e Lauco. Per la realizzazione e gestione dei centri è stato necessario interagire con le Amministrazioni locali, con le strutture sanitarie, con le strutture locali di assistenza, con le Associazioni di volontariato, con le imprese che realizzavano i lavori di adeguamento delle strutture, con i fornitori di beni e servizi e con gli stessi profughi albanesi.
- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali del settembre 1991 (Tarcento e Valli del Torre) ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso per realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio.
- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali del 22 giugno 1996 e del novembre dello stesso anno (Carnia e Val Canale zone maggiormente colpite), ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso e realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio.
- Quale tecnico della protezione civile ho collaborato con le altre Direzioni regionali competenti, con gli Uffici dello Stato, ex Genio Civile, Magistrato delle acque ed Enti locali, a seguito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri 2451



emanata a seguito degli eventi del 22 giugno 1996, nella stesura del primo piano di ripristino dell'officiosità dei corsi d'acqua al fine della sicurezza del territorio. In pratica si trattava di predisporre, approvare tramite la Conferenza dei servizi e avviare circa 28 interventi di "sghiaimento" dei corsi d'acqua della regione, in particolare nel territorio montano.

- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali del settembre ed ottobre 1998 (rio Tresemane gravi allagamenti Udine e Tavagnacco- Torrente Cormor) ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso e realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio. Gestione della fase di occupazione d'emergenza dei terreni interessati dalle vasche di laminazione delle piene nel territorio compreso tra Udine e Feletto.
- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali dell'autunno 2000 (territorio regionale, Piemonte e Valle d'Aosta) ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso e realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio.
- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali del novembre 2002 (Pordenone città e provincia) ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso e realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio.
- Nel corso del 2001-2002 ho coordinato tutta l'attività e predisposto i provvedimenti per il passaggio, tecnico, amministrativo e operativo delle stazioni di rilevamento idro-meteorologiche, in telemisura, che facevano parte della rete dello Stato (Magistrato alle Acque e Idrografico) alla Protezione civile della regione.
- Nell'autunno 2002 inverno 2003, quale tecnico della protezione civile, oltre a collaborare per predisporre, gli atti tecnici-amministrativi, ho collaborato con l'Amministrazione comunale di Ravascletto per informare la popolazione di Salars della necessità di demolire alcuni fabbricati interessati da un grave movimento franoso. Sono state delocalizzate sette abitazioni (demolizione dei fabbricati danneggiati e ricostruzione degli stessi in altro sito)
- quale tecnico presente sul territorio durante gli eventi alluvionali del 29 agosto 2003 (Val Canale e Canal del Ferro) ho collaborato per tenere i rapporti con le Amministrazioni locali, con la popolazione colpita e con le altre strutture regionali e statali per le operazioni di soccorso e realizzare le prime opere di ripristino e messa in sicurezza del territorio.
- Quale coordinatore del Nucleo di prima valutazione e pronto intervento della Protezione civile della regione dopo gli eventi alluvionali del 29 agosto 2003 ho collaborato in particolare con le Amministrazioni comunali di Pontebba e Malborghetto Valbruna per comunicare, ai proprietari di abitazioni o fabbricati destinati ad altri usi, non recuperabili o difendibili la necessità di demolirli e procedere alla delocalizzazione.
- Quale coordinatore del Nucleo di prima valutazione e di pronto intervento della protezione civile della regione, dal dicembre 2003 al maggio 2006 insieme ai tecnici della Protezione civile della regione ho collaborato con le Amministrazioni comunali dei sette comuni della Val Canale e Canal del Ferro per illustrare alla popolazione colpita, gli interventi di ripristino e messa in sicurezza del territorio anche al fine di procedere all'occupazione temporanea e/o definitiva dei terreni interessati dalle opere. La stessa collaborazione è proseguita dal 2006 a tutto il 2010 in qualità di responsabile di posizione organizzativa. Le operazioni di cui sopra hanno portato ridotte situazioni di contenzioso.
- Dal 2001 al 2004 ho collaborato con la segreteria della Direzione della Protezione civile Fvg per predisposizione dei Piani di intervento regionale. Gli stessi sono stati proposti, discussi e finanziati dal Dipartimento nazionale della Protezione civile- Presidenza del Consiglio dei Ministri.
- In diverse situazioni di emergenza ho collaborato direttamente con le Amministrazioni locali per spiegare alla popolazione colpita quali erano le soluzioni adottate per garantire i collegamenti i rifornimenti ecc.



## CAPACITÀ E COMPETENZE

### ORGANIZZATIVE

*Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.*

#### Capacità acquisite fuori dal posto di lavoro:

- Assessore all'Urbanistica, edilizia e servizi tecnici e Vice Sindaco, presso il Comune di Fogliano Redipuglia dal maggio 1999 al maggio 2004. Nel periodo ho coordinato il settore tecnico operativo che svolge l'attività di manutenzione e gestione del territorio comunale. Ho coordinato la predisposizione, adozione ed approvazione del Piano regolatore comunale inclusa la delicata fase di risposta a tutte le osservazioni ed opposizioni. Coordinamento della predisposizione di un piano di adeguamento degli edifici scolastici del Comune di Fogliano Redipuglia; coordinamento del Piano del traffico del Comune di Fogliano Redipuglia.

Assessore all'Urbanistica, edilizia e al bilancio e Vice Sindaco, presso il Comune di Fogliano Redipuglia dal maggio 2004 all'aprile 2009. Coordinato l'attività di pianificazione e realizzazione delle opere pubbliche e dell'attività economica-finanziaria-tecnico-amministrativa per la predisposizione del bilancio annuale e pluriennale dell'Ente.

#### Capacità acquisite sul posto di lavoro:

- Quale collaboratore del coordinatore del nucleo di prima valutazione e di pronto intervento ho acquisito l'esperienza, di interagire con le persone, già durante gli interventi di soccorso effettuati dai primi anni 90. In particolare durante gli eventi alluvionali del 1996 ha seguito gli interventi delle imprese incaricate per i lavori in emergenza nei comuni di Moggio Udinese, Tolmezzo, Amaro ed Arta Terme. Durante gli interventi era necessario il coordinamento con le Amministrazioni locali, con i volontari di protezione civile e con le strutture di emergenza dello Stato, nonché informato direttamente i cittadini.
- Sempre nel 1996 insieme ad altri tecnici della protezione civile ho coordinato la predisposizione da parte dei professionisti incaricati dei progetti (n.28) di ripristino dell'ufficiosità dei corsi d'acqua. Successivamente, per gli stessi interventi sono stati acquisiti tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni da parte di tutte le Amministrazioni dello Stato e locali nonché delle Direzioni regionali competenti.
- Nell'autunno 1998 ho coordinato gli interventi in emergenza a seguito dell'esondazione del Rio Tresemene a cavallo tra i comuni di Udine e Tavagnacco.
- Durante i gravi eventi alluvionali del 29 agosto 2003 ho coordinato insieme ad altri tecnici della protezione civile gli interventi di soccorso alle popolazioni colpite in particolare a Ugovizza, nel Comune di Malborghetto Valbruna.
- Dal dicembre 2003 dopo la nomina a coordinatore del nucleo di prima valutazione e pronto intervento della Protezione civile della regione e successivamente come responsabile di posizione organizzativa ho coordinato gli interventi dei tecnici, sul territorio regionale, durante gli eventi calamitosi del 2004 (eventi alluvionali che hanno interessato tutto il territorio regionale), 2005 (eventi alluvionali che hanno interessato la pianura pordenonese), 2007 (eventi alluvionali che hanno interessato la bassa pianura friulana e Latisana e Pavia di Udine in particolare), 2008 (tromba d'aria Grado e Lignano), 2009 (val Canale settembre 2009 e bacino dell'Isonzo dicembre 2009) e 2010 (tromba d'aria zona Pavia di Udine luglio 2010, alluvione Vipacco, Savogna d'Isonzo settembre 2010, provincia di Pordenone novembre 2010), emergenza neve nelle Marche nell'inverno 2012, interventi a seguito degli eventi alluvionali di settembre 2013, interventi a seguito degli eventi alluvionali e del gelicidio del gennaio-febbraio 2014.
- Coordinamento tecnico delle stime dei danni e dei costi di ripristino predisposti dagli Enti locali e dai tecnici della Protezione civile della regione, da inviare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'acquisizione di finanziamenti Statali, a seguito degli eventi alluvionali del 29 agosto 2003, del 31 ottobre e 1 novembre 2004 e del 9 settembre 2005 e delle relative Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 3309/2003, 3405/2005 e 3495/2006.
- Coordinamento tecnico dei Piani di intervento di cui alle Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri emanate ai sensi della legge 225/1992 a seguito degli eventi alluvionali che hanno colpito il territorio regionale nel 2003, 2004, 2005, 2007, 2008, 2009 e 2010 e verifica degli stati di attuazione con la Protezione civile



nazionale.

- Coordinamento tecnico degli interventi conseguenti alle citate ordinanze e realizzati direttamente dalla struttura della Protezione civile della regione, coordinamento tecnico degli interventi affidati agli Enti locali in qualità di Enti attuatori al fine di superare la situazione di emergenza. Coordinamento delle Conferenze dei servizi, convocate dal Commissario delegato nominato dal Presidente del Consiglio dei Ministri a seguito delle Ordinanze sopra citate, per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o nulla osta al fine dell'approvazione dei progetti.
- Coordinamento dei tecnici della Protezione civile della regione per la verifica delle eventuali perizie suppletive e di variante richieste e predisposte dagli Enti locali che realizzano gli interventi con Fondi di Protezione civile.
- Sempre presso la Protezione civile della regione ho collaborato ed in alcune occasioni coordinato gruppi di persone incaricate di relazionare ad organi regionali e/o statali in merito all'utilizzo delle risorse economiche o in merito alle procedure adottate. Nonché per il recupero di economie conseguite nei diversi procedimenti e residue nel bilancio della Protezione civile per avviare nuovi interventi di messa in sicurezza del territorio.
- In occasione di diverse situazioni di emergenza sul territorio regionale o su quello nazionale ho collaborato e in alcuni casi coordinato riunioni operative con altre organizzazioni dello Stato o regionali competenti per gli interventi di soccorso. In particolare ho fatto parte del gruppo di funzionari che ha coordinato le attività di protezione civile della Regione FVG, a seguito del terremoto del 2009 che ha colpito L'Aquila.
- Condivisione con uffici dello Stato, Ministero dell'ambiente, Agenzia coesione territoriale e Ministero delle Finanze, delle proposte di modifica agli Accordi di Programma per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per l'aggiornamento degli stessi Accordi e stipula degli atti integrativi Stato-Regione.

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche,  
macchinari, ecc.

Utilizzo di computer e programmi messi a disposizione dall'Amministrazione regionale

ALTRO

Competenze non precedentemente  
indicate.

[ Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite. ]

Trieste 10.02.2020

CECHET PAOLO

